La prima comunità cristiana

Negli **Atti degli Apostoli**, Luca racconta la nascita delle prime comunità dei credenti. Gli apostoli, da uomini nascosti e pieni di paura di subire la stessa morte violenta inferta a Gesù, loro maestro, diventano testimoni coraggiosi. Grazie al dono dello Spirito Santo a Pentecoste, escono e vanno ad annunciare la Buona Notizia che Gesù è il Messia tanto atteso, a tutto il mondo allora conosciuto. Con questo evento ha inizio la Chiesa.

La prima comunità cristiana

Essi ascoltavano con assiduità l'insegnamento degli apostoli, vivevano insieme fraternamente, partecipavano alla Cena del Signore e pregavano insieme.
Dio faceva molti miracoli e prodigi per mezzo degli apostoli: per questo ognuno era preso da timore. Tutti i credenti vivevano insieme e mettevano in comune tutto quello che possedevano. Vendevano le loro proprietà e i loro beni e distribuivano i soldi fra tutti, secondo le necessità di ciascuno. Ogni giorno, tutti insieme, frequentavano il Tempio. Spezzavano il pane nelle loro case e mangiavano con gioia e semplicità di cuore. Lodavano Dio ed erano ben visti da tutta la gente. Di giorno in giorno il Signore aggiungeva alla comunità quelli che egli salvava. *(At 2, 42-47)*

Quattro pilastri:

- ascolto dell'insegnamento degli apostoli
- unione fraterna
- frazione del pane (Cena)
- preghiera

Catechesi
Carità
Comunione eucaristica
Preghiera



Sorprende l'immagine di una Chiesa che vive fino in fondo secondo lo spirito di condivisione e fraternità. Anche per gli ebrei e per i mussulmani far sì che tutti abbiano il necessario per vivere dignitosamente è un comandamento (*zakat* o *tzedakah*, non solo intesa come elemosina, ma proprio il farsi carico dei bisogni dei più poveri).
L'elemento originale è l'annuncio del Regno nuovo iniziato da Cristo che si realizza nell'amore reciproco.